
8° anniversario pontificato Papa Francesco: vescovi venezuelani, “ha intrapreso un processo di riforma della Chiesa senza alcun timore”

“Oggi i vescovi venezuelani, insieme al popolo cattolico, ringraziano Dio per la vita e il ministero di Papa Francesco, che ha dovuto intraprendere un processo di riforma della Chiesa dall’opzione missionaria, dall’opzione per i poveri e dall’opzione ecologica, senza alcun timore, perché incoraggiato dalla potenza trasformatrice dello Spirito del Risorto e dalla fede del santo popolo fedele di Dio”. Lo ha scritto mons. José Luis Azuaje Ayala, arcivescovo di Maracaibo e presidente della Conferenza episcopale venezuelana, nel messaggio diffuso in occasione dell’ottavo anniversario di pontificato di Papa Francesco. Ricordando che il 13 marzo 2013 Bergoglio scelse “il nome di Francesco, per seguire le orme del grande santo d’Assisi, che con la sua opzione per la povertà e per i poveri cambiò in quel momento il corso della Chiesa”, mons. Azuaje afferma che con il suo magistero Papa Francesco “ha rinnovato aree della Chiesa che erano egocentriche e in grande letargo, assumendosi l’impegno di trasformare strutture obsolete in strutture dinamiche con la forza del Vangelo”. Inoltre, osserva il presidente della Cev, le sue encicliche e le sue esortazioni apostoliche “hanno nutrito la fede di credenti e persone di credi diversi”. A ciò si aggiunge che “i suoi viaggi apostolici in circa 50 Paesi fuori dall’Italia, più quelli effettuati in Italia, hanno avuto una connotazione pastorale di pellegrino che conferma la fede dei suoi fratelli e sorelle, promuovendo con la sua testimonianza una Chiesa in uscita missionaria, con opzione per i poveri e vulnerabili che devono occupare il centro dell’attività della Chiesa nei suoi messaggi, processi e carità, assumendo i cambiamenti dalle periferie esistenziali e geografiche, con un dinamismo sinodale di tutto il popolo di Dio, per fare di questo mondo un recinto di fraternità e amicizia sociale”. “Benediciamo Dio per la vita e il ministero di questo fratello maggiore - conclude mons. Azuaje - e chiediamo all’intera comunità di pregare per lui come il miglior dono in questo giorno” di anniversario della sua elezione

Alberto Baviera